



**Comune di Cocquio Trevisago**  
Provincia di Varese

Via Roma,54

Tel 0332/975151

Fax 0332/700977

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ORIGINALE**

**N° 25 del 24/07/2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA  
TARI ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 20:45, nel Salone del Teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso in Caldana, Via Malgarini 3, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria Seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BALLARIN MARIO	SI	NO	8	RIBOLZI FERNANDA	SI	NO
2	CASTELLINI GIANNI MARIO	SI	NO	9	RONDINA GIANPIERO	SI	NO
3	DE MARTINO AGOSTINO	NO	SI	10	MELONI GIOVANNA	SI	NO
4	GRIFFINI VITTORIO	SI	NO	11	SAVOLDI MARIA LUISA	SI	NO
5	NIGRI LUIGI	SI	NO	12	LEMPI LEONARDO	SI	NO
6	MARTINOIA MICHELA	SI	NO	13	CAUZZO NOEMI	SI	NO
7	BEVILACQUA ANTONELLO LUIGI	SI	NO				

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assiste Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Cardillo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Mario Ballarin nella sua qualità di Il Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI ANNO 2015**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Consigliere delegato Martinoia, la quale comunica che il Piano finanziario è sostanzialmente uguale a quello del 2014, ad eccezione di un leggero aumento delle tariffe;

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013 come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68);

Letti in particolare i commi da 650 a 654 che così dispongono:

*«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato I al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato I*

*653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Settore Economico-Finanziario e Tributi in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

Ritenuto tale piano meritevole di approvazione;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 15 in data 16-07-2015;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Proceduto a votazione per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 12, Votanti n. 11, Favorevoli n. 11, Contrari n. 0, Astenuti n. 1 (Rondina);

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni.
  - Costi operativi di gestione - CG
  - Costi Comuni - CC
  - Costi d'uso del Capitale - CK
  - Prospetto riduzioni parte fissa
  - Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile
- 2) di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

- 3) di demandare a successivo provvedimento l'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti "TARI" anno 2015 calcolate sulla base del Piano Finanziario approvato con la presente deliberazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Proceduto ad autonoma votazione resa per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 12, Votanti n. 11, Favorevoli n. 11, Contrari n. 0, Astenuti n. 1 (Rondina);

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Mario Ballarin

Il Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Cardillo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online del Comune il :  
31/007/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Avv. Salvatore Curaba

---

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134  
– 4° comma – del Decreto Legislativo n° 267/2000 in data 24.07.2015.

Il Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Cardillo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Online di questo Comune per 15 giorni  
consecutivi dal 31/07/2015 al 15/08/2015 ed è divenuta esecutiva:

in data 24.07.2015 ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n°  
267.

in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del Decreto  
Legislativo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Cardillo

---

Cocquio Trevisago